

IN CAMMINO INSIEME



Parrocchia San Giuseppe (0434.521345)

parroco@parrocchiaborgomeduna.it

Parrocchia Sant'Ulderico (0434.570834)

info@parrocchiasanulderico.it

Parrocchia Cristo Re (0434.570022)

parr.pordenone-cr@diocesiconcordiapordenone.it

DON CLAUDIO - 389.5458440

DON ANDREA - 344.0463569

03 gennaio 2021 - n. 6

II DOMENICA DOPO NATALE (ANNO B)

«Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi».

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,1-18)

(forma breve)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

«Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo»
Giovanni 1,9



Commento

p. Ermes Ronchi

Un Vangelo che toglie il fiato, che impedisce piccoli pensieri e spalanca su di noi le porte dell'infinito e dell'eterno. Giovanni non inizia raccontando un episodio, ma componendo un poema, un volo d'aquila che proietta Gesù di Nazaret verso i confini del cosmo e del tempo. In principio era il Verbo... e il Verbo era Dio. In principio: prima parola della Bibbia. Non solo un lontano cominciamento temporale, ma architettura profonda delle cose, forma e senso delle creature: «Nel principio e nel profondo, nel tempo e fuori del tempo, tu, o Verbo di Dio, sei e sarai anima e vita di ciò che esiste» (G. Vannucci).

Un avvio di Vangelo grandioso che poi plana fra le tende dello sterminato accampamento umano: e venne ad abitare in mezzo a noi. Poi Giovanni apre di nuovo le ali e si lancia verso l'origine delle cose che sono: tutto è stato fatto per mezzo di Lui. Nulla di nulla, senza di lui. «In principio», «tutto», «nulla», «Dio», parole assolute, che ci mettono in rapporto con la totalità e con l'eternità, con Dio e con tutte le creature del cosmo, tutti connessi insieme, nell'unico meraviglioso arazzo dell'essere. Senza di lui, nulla di nulla. Non solo gli esseri umani, ma il filo d'erba e la pietra e il passero intirizzito sul ramo, tutto riceve senso ed è plasmato da lui, suo messaggio e sua carezza, sua lettera d'amore. In lui era la vita. Cristo non è venuto a portarci un sistema di pensiero o una nuova teoria religiosa, ci ha comunicato vita, e ha acceso in noi il desiderio di ulteriore più grande vita: «Sono venuto perché abbiamo la vita, e l'abbiamo in abbondanza» (Gv 10,10). E la vita era la luce degli uomini. Cerchi luce? Contempla la vita: è una grande parabola intrisa d'ombra e di luce, imbevuta di Dio.

Il Vangelo ci insegna a sorprendere perfino nelle pozzanghere della vita il riflesso del cielo, a intuire gli ultimi tempi già in un piccolo germoglio di fico a primavera. Cerchi luce? Ama la vita, amala come l'ama Dio, con i suoi turbini e le sue tempeste, ma anche con il suo sole e le sue primule appena nate. Sii amico e abbine cura, perché è la tenda immensa del Verbo, le vene per le quali scorre nel mondo. A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. L'abbiamo sentito dire così tante volte, che non ci pensiamo più. Ma cosa significhi l'ha spiegato benissimo papa Francesco nell'omelia di Natale: «Dio viene nel mondo come figlio per renderci figli. Oggi Dio ci meraviglia. Dice a ciascuno di noi: tu sei una meraviglia». Non sei inadeguato, non sei sbagliato; no, sei figlio di Dio. Sentirsi figlio vuol dire sentire la sua voce che ti sussurra nel cuore: “tu sei una meraviglia”!



LA SVEGLIA!



Lo spazio dei bambini e dei giovani svegli!!!

INSERTO TOSTO DEL BOLLETTINO PARROCCHIALE

31/12/20 - N.5

FILASTROCCA DEI RE MAGI



Nella notte di mister
del lontano Oriente,
ecco appare su nel ciel
una stella ardente.
Per tre vecchi saggi re
che a vegliare restano,
quella stella è il gran segnal
dell'atteso Natal!

Splende il magico fulgor
dei lucenti raggi;
più non hanno dubbi in cuor
quei tre vecchi saggi.
"Presto, su, venite, andiam!
Ecco quella stella;
ecco il segno celesital
che ci annuncia Natal!".

"Oggi è il giorno del Signore
ch'era nei presagi!".
E a cercare il Redentor
vanno i tre re magi.
Con cammelli e servitor
seguono la stella;
non li ferma il freddo o il mal,
van sognando Natal!

Va, la carovana va
nel deserto immenso...
Porta i doni che offrirà:
oro, mirra e incenso.
Per guidarli al nato Re,
fino alla capanna,
va la stella del Natal,
di quel santo Natal!

La filastrocca si può cantare! Scopri come all'indirizzo:
<https://www.youtube.com/watch?v=NAo6Ox5Zouc>



Vuoi far parte anche tu
della redazione de "La sveglia"?
Vuoi pubblicare un piccolo articolo,
un disegno, una barzelletta?
Scrivici o manda il tuo disegno a:
a.cameretta@gmail.com



AVVISI

A San Giuseppe

Scuola primaria "DE AMICIS"
Istituto Comprensivo Pordenone Sud

UN NATALE CONDIVISO

Da alcuni anni la nostra scuola collabora con le molte realtà presenti sul territorio realizzando momenti di incontro all'interno di un percorso di reciprocità. Uno dei nostri obiettivi è sempre stato infatti, quello di far incontrare la storia della scuola con quella del quartiere.

Il Natale è senz'altro uno di questi obiettivi! Un Natale di grande gioia, un momento in cui si assumono grande valore tutte le testimonianze di solidarietà ma anche un Natale di grande riflessione e senso di responsabilità.

Soprattutto quest'anno ci sentiamo tutti chiamati ad una lettura attenta dei bisogni della nostra realtà che, oggi più che mai, ci presenta situazioni di persone che versano in condizioni economiche precarie.

Per questo, in accordo con il Dirigente Scolastico, insegnanti e rappresentanti di classe è stata **proposta una raccolta fondi a scopo del tutto volontaria, a favore della Caritas Parrocchiale per sostenere le famiglie.**

La raccolta è stata gestita dai genitori agli ingressi della nostra scuola, e il ricavato è stato convertito in buoni spesa da donare a Don Claudio, della Parrocchia di S. Giuseppe di Borgo Meduna.

Le famiglie hanno saputo rispondere con grande generosità, a questa iniziativa.

Le referenti e docenti del Plesso

Concorso Presepi,

Verranno esaminate in questi giorni le foto dei Presepi pervenute e verrà stabilito il 1° classificato, **uno per ogni categoria:**

BAMBINI - FAMIGLIE - ADULTI



- **merc. pomeriggio 6 gennaio 2021**, in Chiesa **dopo** la consueta celebrazione della **Benedizione dei Bambini, avverrà la Premiazione.**

Durante le S. Messe verrà messo in chiesa un televisore che riporterà i vari Presepi in concorso, con i relativi nomi dei partecipanti;

- a tutti i partecipanti verrà comunque consegnato l'Attestato di Partecipazione.

ORARI CELEBRAZIONI

S. Ulderico

- Domenica **3 gennaio 2021**: alle ore 15.00 recita della coroncina della Divina Misericordia.

Martedì 5 gennaio Vigilia dell'Epifania

A San Giuseppe alle ore 15.00 Benedizione dell'acqua e della frutta.

La consueta benedizione della vigilia dell'Epifania, secondo la tradizione aquileiese, si può tenere avendo cura che acqua, frutta e sale siano portati da casa e tenuti con sé da parte dei singoli fedeli, senza che entrino in contatto con cose o persone.

S. Messe - pref. a San Giuseppe: 18.00

- pref. a Cristo Re: 18.30

-pref. a Sant'Ulderico: 17.30

Mercoledì 6 gennaio Festa dell'Epifania.

Sante Messe secondo l'orario festivo.

S. Messe - a San Giuseppe: 9.00 e 11

- a Cristo Re: 11.00

- a Sant'Ulderico: 9.30

A San Giuseppe nel pomeriggio alle ore 15.00 benedizione dei bambini e premiazione del Concorso Presepi.

A Cristo Re - aspettiamo genitori e bambini alle 16.00 in chiesa Cristo Re per la tradizionale benedizione dei bambini.



Signore,

nonostante questo dramma che abbiamo vissuto e continuiamo a vivere, alla fine di questo anno voglio ringraziarti per tutto quello che ho ricevuto da te.

Grazie per la vita,
per quello che è stato possibile
e per quello che non ha potuto esserlo.

Ti regalo quanto ho fatto quest'anno:
il lavoro che ho potuto compiere,
le cose che sono passate per le mie mani
e quello che con queste ho potuto costruire.

Ti offro le persone che ho sempre amato,
le nuove amicizie, quelli a me più vicini,
quelli che sono più lontani,
quelli che se ne sono andati,
quelli che mi hanno chiesto una mano
e quelli che ho potuto aiutare,
quelli con cui ho condiviso la vita,
il lavoro, il dolore e l'allegria.

Oggi, Signore, voglio anche chiedere perdono
per il tempo sprecato, per i soldi spesi male,
per le parole inutili e per l'amore disprezzato,
perdono per le opere vuote, per il lavoro mal fatto,
per il vivere senza entusiasmo e per la preghiera sempre rimandata,
per tutte le mie dimenticanze e i miei silenzi,
semplicemente... ti chiedo perdono.

Signore Dio, Signore del tempo e dell'eternità,
tuo è oggi e il domani, il passato e il futuro, e, all'inizio di un nuovo anno,
io fermo la mia vita davanti al calendario
ancora da inaugurare e ti offro quei giorni che solo tu sai se arriverò a vivere.

Oggi ti chiedo per me e per i miei la pace e l'allegria,
la forza e la prudenza, la carità e la saggezza.

Voglio vivere ogni giorno con ottimismo e bontà,
chiudi le mie orecchie a ogni falsità,
le mie labbra alle parole bugiarde ed egoiste o in grado di ferire,
apri invece il mio essere a tutto quello che è buono,
così che il mio spirito si riempia solo di benedizioni
e le sparga a ogni mio passo.

Riempimi di bontà e allegria perché quelli che convivono con me
trovino nella mia vita un po' di te.
Signore, dammi un anno felice e insegnami e diffondere felicità. Amen.



Intenzioni SS. Messe 03 - 10 gennaio 2021

S. Messe rispettando le indicazioni

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Sabato 02 Gennaio 2021	SU 17.30	+Giulio e Giulia; +Mario;
	SG 18.00	+Bruna e Ottorino Stival; +Flaibani Beatrice Augusta (1 mese);
	CR 18.30	
Domenica 03	SG 9.00	+Def.ti Cal Teresa; +Giulio De Franceschi;
	SU 9.30	-50° Anniv. di Matrimonio Lino e Adriana Toffolo +Gian Franco Panontin; +Lot Luigia e Maria;
	CR 11.00	
	SG 11.00	+Brusadin Annamaria e Caterina; +Nicola, Vincenzo, Corrado e Pino;
Lunedì 04	CR 18.30	
Martedì 05	SU 17.30 pref.	
	SG 18.00 pref.	
	CR 18.30 pref.	
Mercoledì 06 <u>Epifania</u>	SG 9.00	+Carmela; +Alfredo Bortolussi, Oliva e Giancarlo; +Gino, Pasqua e Dario;
	SU 9.30	
	CR 11.00	+Dosolina e Pietro e Def. Fam. Casarotto e Stefenato; +Nicolò e Roberta;
	SG 11.00	

Intenzioni SS. Messe 03 - 10 gennaio 2021

S. Messe rispettando le indicazioni

*San Giuseppe-**SG**; *Sant'Ulderico-**SU**; *Cristo Re-**CR**

Giovedì 07	CR 8.30	
	SG 18.00	
Venerdì 08	SG 18.00	+Sofia Linguanotto Buset;
	CR 18.30	
Sabato 09	SU 17.30	
	SG 18.00	
	CR 18.30	
Domenica 10	SG 9.00	+Patrizia Amodio;
	SU 9.30	+Caterina;
	CR 11.00	
	SG 11.00	

AUGURI !

I sacerdoti
don Claudio, don Andrea e don Siro
insieme ai diaconi Massimo e Luigi
porgono a tutti i fedeli di
S. Giuseppe, S. Ulderico e Cristo Re,
soprattutto malati e sofferenti,
i più cordiali auguri
di un Sereno Anno nuovo 2021!

